

CALDAIE A BASAMENTO GO - UD

PER RISCALDAMENTO, CAMERA APERTA, CONTROLLO
A IONIZZAZIONE O PIEZOELETTRICO



Apparecchi conformi alle Direttive Europee:

- Gas (90/396/CEE) che include anche le parti applicabili delle Direttive EMC e Bassa Tensione
- Rendimenti (92/42/CEE)

Gentile Cliente,

La ringraziamo per aver chiesto al Suo installatore di fiducia un gruppo termico a basamento GO-UD. Sicuramente ha scelto uno dei migliori apparecchi presenti sul mercato in grado di soddisfare nel tempo i Suoi bisogni in sicurezza e tranquillità, grazie anche alla qualificata e capillare rete dei Servizi Tecnici di Assistenza Beretta sempre pronti ad intervenire per i periodici interventi di manutenzione ordinaria e ogni qualvolta Lei lo ritenesse necessario. Per poter apprendere l'uso corretto e apprezzare al meglio tutte le qualità del prodotto in Suo possesso, La preghiamo di leggere attentamente il presente libretto d'istruzioni e di conservarlo con cura per ogni ulteriore consultazione. Per facilitarne la lettura, abbiamo suddiviso il libretto in più parti: una generale, una specifica per l'utente (descrizione e uso dell'apparecchio), una per l'installatore (operazioni per l'installazione) e una per il servizio tecnico di assistenza Beretta (prima accensione e manutenzione). Richieda la "prima accensione" (GRATUITA) al Servizio Tecnico Beretta di zona consultando le Pagine Gialle alla voce "CALDAIE" è indispensabile per la convalida della GARANZIA

INDICE

1 AVVERTENZE GENERALI	4
2 DESCRIZIONE DELL'APPARECCHIO	5
2 1 CONFIGURAZIONE APPARECCHIO	6
2 2 CARATTERISTICHE TECNICHE E SICUREZZE	7
2 3 MATERIALE A CORREDO	7
2 4 ACCESSORI A RICHIESTA	7
3 ISTRUZIONI PER L'UTENTE	8
3 1 OPERAZIONI PER L'ACCENSIONE E L'USO DEL GRUPPO TERMICO	9
4 ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE	11
4 1 DIMENSIONI D'INGOMBRO ED ATTACCHI	11
4 2 COLLEGAMENTO IDRAULICO	13
4 3 COLLEGAMENTO ELETTRICO	13
4 4 COLLEGAMENTO GAS	13
4 5 SCARICO FUMI	13
5 PRIMA ACCENSIONE	15
5 1 DESCRIZIONE GRUPPO GAS AD ACCENSIONE ELETTRONICA	15
5 2 DESCRIZIONE GRUPPO GAS AD ACCENSIONE PIEZOELETTRICA	17
5 3 DATI TECNICI	19
5 4 SCHEMA IDRAULICO	20
5 5 SCHEMA ELETTRICO MULTIFILARE	21
5 6 CONVERSIONI DI GAS	23
6 MANUTENZIONE	25
6 1 POSSIBILI INCONVENIENTI E RIMEDI	26



1 AVVERTENZE GENERALI

- **Il libretto d'istruzioni è parte integrante del prodotto:** assicurarsi che sia sempre a corredo dell'apparecchio anche in caso di vendita/trasferimento ad altro proprietario o di trasloco, affinché possa essere consultato dall'utente, dall'installatore e dal personale autorizzato BERETTA
- **L'installazione** del gruppo termico e qualsiasi altro intervento di assistenza e di manutenzione devono essere eseguiti da **personale qualificato** secondo le indicazioni della legge del 05/03/90 n° 46, in conformità alle norme UNI-CIG 7129, 7131 ed aggiornamenti, e secondo le istruzioni del costruttore
- I dispositivi di sicurezza e di regolazione automatica degli apparecchi non devono, durante tutta la vita dell'impianto essere modificati, se non dal costruttore o dal fornitore
- Un'errata installazione può causare danni a persone, animali o cose: è esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del costruttore per i danni causati da errori nell'installazione e nell'uso, e comunque da inosservanza delle istruzioni date dal costruttore stesso
- Quest'apparecchio serve a produrre acqua calda, deve quindi essere allacciato ad un impianto di riscaldamento compatibilmente alle sue prestazioni ed alla sua potenza
- **È vietato l'uso dell'apparecchio per scopi diversi da quanto specificato.**
- Si dovranno utilizzare solo accessori e ricambi originali
- Dopo aver tolto l'imballo assicurarsi dell'integrità del contenuto
- Gli elementi dell'imballo (cartone, graffe, sacchetti di plastica, polistirolo espanso, ecc) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo

2 DESCRIZIONE DELL'APPARECCHIO

I gruppi termici a gas GO-UD di tipo B11BS secondo la classificazione della norma UNI-CIG 7129, sono apparecchi a basamento realizzati per la combustione di gas con bruciatore atmosferico per le funzioni di riscaldamento. La camera di combustione ricavata da una struttura di elementi in ghisa, è stata progettata con geometria che imponendo ai fumi un moto ad alta turbolenza permette di ottenere rendimenti superiori al 90% (alto rendimento).

I bruciatori di gas sono in acciaio inossidabile a fiamma stabilizzata concepiti per il funzionamento con fiamma uniforme ed accensione morbida: l'accensione, a seconda del modello scelto può essere piezoelettrica o elettronica. La corretta evacuazione dei fumi è assicurata, anche con tiraggio instabile, da una particolare cappa fissata sopra il corpo caldaia e collegata con l'attacco esterno per il camino.

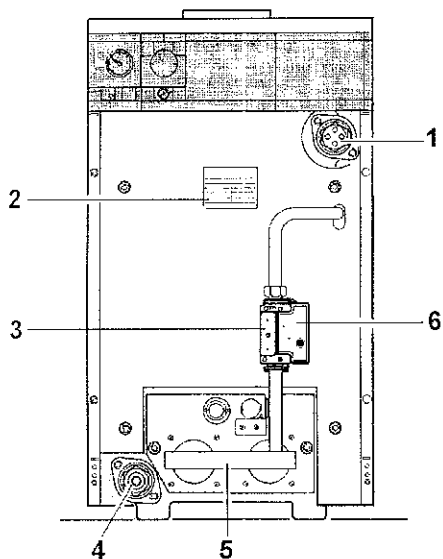
Il quadro elettrico per la gestione della caldaia è dotato di una completa ed elegante strumentazione: tutti i collegamenti elettrici sono precablati ed i circuiti idraulici montati e collaudati per facilitarne l'installazione. All'interno della sua struttura il gruppo termico nella sua configurazione principale è dotato di tutta la componentistica idraulica di funzionamento e sicurezza.

Il mantello esterno in lamiera verniciata a caldo è stato realizzato per offrire, oltre che una concreta prestazione funzionale, un'elegante estetica che possa abbinarsi alle moderne esigenze abitative. L'accessibilità interna per regolazioni o manutenzione è totale ed è assicurata da un'ampia porta ad apertura frontale.

Particolare attenzione nella progettazione è stata posta alla sicurezza ottenuta tramite sensori elettronici che rilevano eventuali parametri di anomalo funzionamento ed intervengono per interrompere il flusso del gas. Su tutti i gruppi termici GO-UD viene eseguito un controllo funzionale e una verifica qualitativa.

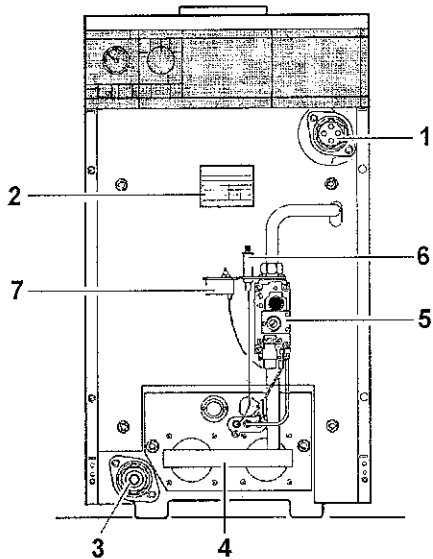
2.1 CONFIGURAZIONE APPARECCHIO

GO E - ACCENSIONE IONIZZATA



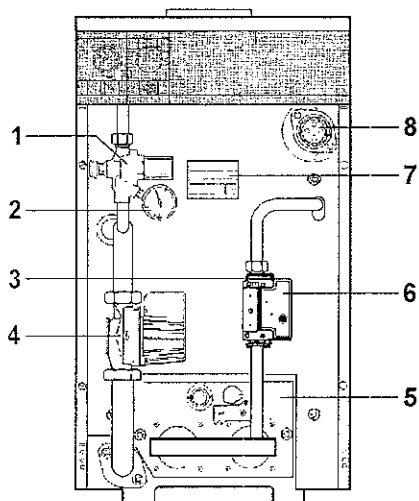
- 1 - Guaina portasonde caldaia
- 2 - Targhetta di identificazione
- 3 - Elettrovalvola gas:
SIT 830 TANDEM (GO 3,4)
SIT 822 NOVA (GO 5,6,7,8)
- 4 - Rubinetto di scarico impianto
- 5 - Collettore gas
- 6 - Apparecchiatura SIT 503 EFD

GO P - ACCENSIONE PIEZOELETTRICA



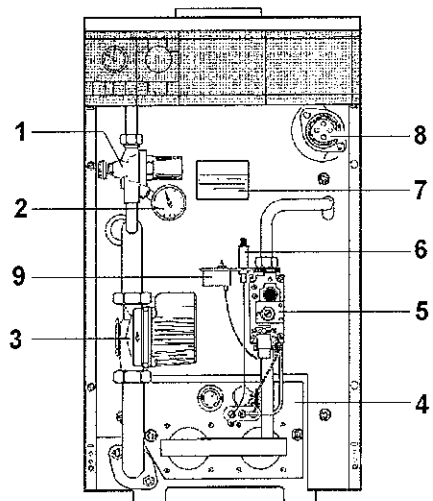
- 1 - Guaina portasonde caldaia
- 2 - Targhetta di identificazione
- 3 - Rubinetto di scarico impianto
- 4 - Collettore gas
- 5 - Elettrovalvola gas SIT 820 NOVA
- 6 - Accenditore piezoelettrico
- 7 - Termostato sicurezza (TS)

UD E - ACCENSIONE IONIZZATA



- 1 - Sistema automatico carico impianto
- 2 - Manometro
- 3 - Elettrovalvola gas SIT 830 TANDEM
- 4 - Circolatore impianto
- 5 - Collettore gas
- 6 - Apparecchiatura SIT 503 EFD
- 7 - Targhetta di identificazione
- 8 - Guaina portasonde caldaia

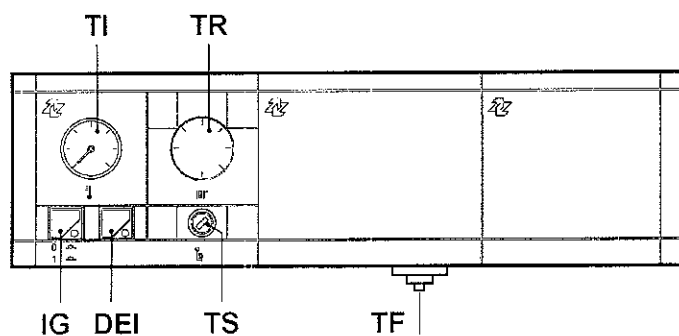
UD P - ACCENSIONE PIEZOELETTRICA



- 1 - Sistema automatico carico impianto
- 2 - Manometro
- 3 - Circolatore impianto
- 4 - Collettore gas
- 5 - Elettrovalvola gas SIT 820 NOVA
- 6 - Accenditore piezoelettrico
- 7 - Targhetta di identificazione
- 8 - Guaina portasonde caldaia
- 9 - Termostato di sicurezza (TS)

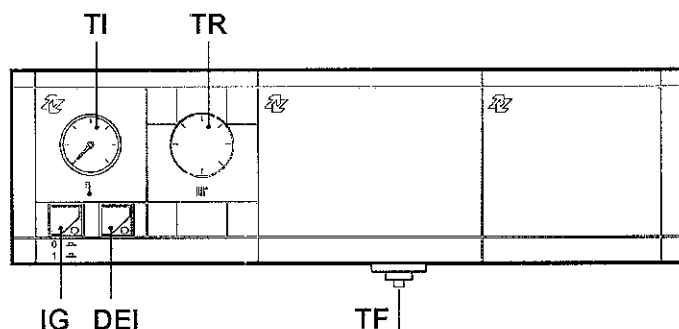
PANNELLO DI COMANDO E CONTROLLO

GO E - UD E ACCENSIONE IONIZZATA



- IG - Interruttore di rete
- DEI - Deviatore estate-inverno
- TS - Termostato sicurezza
- TR - Termostato regolazione caldaia
- TI - Termometro caldaia
- TF - Termostato sicurezza fumi

GO P - UD P ACCENSIONE PIEZOELETTRICA



- IG - Interruttore di rete
- DEI - Deviatore estate-inverno
- TR - Termostato regolazione caldaia
- TI - Termometro caldaia
- TF - Termostato sicurezza fumi

2.2 CARATTERISTICHE TECNICHE E SICUREZZE

Caratteristiche

- Corpo caldaia in ghisa
- Bruciatore atmosferico in acciaio inox a fiamma stabilizzata
- Accensione elettronica con controllo a ionizzazione di fiamma (GO E - UD E)
- Accensione piezoelettrica con controllo a termocoppia di fiamma (GO P - UD P)
- Selettore e termometro di controllo della temperatura dell'acqua di riscaldamento
- Circolatore ad alta prevalenza per impianto di riscaldamento (solo UD)
- Manometro (solo UD)
- Deviatore estate-inverno
- Sistema automatico di caricamento impianto (solo UD)
- Vaso d'espansione impianto riscaldamento (solo UD)
- Predisposizione per termostato ambiente o programmatore
- Rubinetto di scarico dell'impianto
- Antirefouleur posteriore con scarico fumi verticale

Sicurezze

- Valvola elettrica a doppio otturatore che controlla il bruciatore interrompendo, in mancanza di fiamma, l'uscita di gas
- Termostato di sicurezza con riarmo manuale che controlla i surriscaldamenti nell'apparecchio, garantendo una perfetta sicurezza a tutto l'impianto
- Termostato antinerzia che garantisce la dispersione di eventuali surriscaldamenti
- Dispositivo di sicurezza fumi

2.3 MATERIALE A CORREDO

- Dima
- Libretto istruzioni
- Certificato di garanzia
- Kit connettori per collegamento elettrico

2.4 ACCESSORI A RICHIESTA

- Kit confezione ugelli G P L

3 ISTRUZIONI PER L'UTENTE

AVVERTENZE GENERALI

Al termine delle operazioni d'installazione eseguite da **personale qualificato** (legge 05 03 90 n° 46) l'utente dovrà chiamare il Servizio Tecnico di Assistenza BERETTA di zona che con personale autorizzato effettuerà **gratuitamente** un controllo preliminare e la prima accensione del gruppo termico

N.B. QUESTO INTERVENTO È INDISPENSABILE PER CONVALIDARE LA GARANZIA

- Il gruppo termico utilizza energia elettrica: osservare le regole fondamentali di sicurezza:
 - non toccare l'apparecchio con parti del corpo bagnate o umide e/o a piedi nudi;
 - non tirare i cavi elettrici;
 - non permettere che l'apparecchio sia usato da bambini o persone inesperte

- L'apparecchio deve essere installato e utilizzato solo in un locale ben aerato. È assolutamente vietato tappare con stracci, carte od altro le griglie di aspirazione o di dissipazione e l'apertura di aerazione del locale dov'è installato l'apparecchio

- Non lasciare contenitori e sostanze infiammabili nel locale dov'è installato l'apparecchio

- È vietato appoggiare oggetti sul gruppo termico

- Avvertendo odore di gas:
 - a) non azionare interruttori elettrici, il telefono e qualsiasi altro oggetto che provochi scintille,
 - b) aprire immediatamente porte e finestre per creare una corrente d'aria che purifichi il locale
 - c) chiudere il rubinetto centrale del gas (al contatore) e/o quello della bombola e chiedere l'intervento del personale del Servizio Tecnico di Assistenza BERETTA di zona

- In caso di assenza prolungata chiudere l'alimentazione del gas, spegnere l'interruttore generale di alimentazione elettrica e, nel caso si prevedano pericoli di gelo, svuotare la caldaia

- In caso di guasto e/o di cattivo funzionamento dell'apparecchio, disattivarlo, **astenersi da qualsiasi tentativo di riparazione o d'intervento diretto.**

- Per qualsiasi intervento sul circuito elettrico o gas, ci si deve rivolgere esclusivamente al personale autorizzato del Servizio Tecnico di Assistenza BERETTA di zona

- La **manutenzione dei gruppi termici** deve essere eseguita almeno una volta all'anno: programmarla per tempo con il Servizio Tecnico di Assistenza BERETTA significherà evitare sprechi di tempo e di denaro

- Per poter sfruttare al meglio questo gruppo termico, tenere presente che:
 - una pulizia esterna periodica con acqua saponata oltre che a migliorare l'aspetto estetico, preserva la pannellatura da corrosione, allungandone la vita;
 - un controllo della pressione di carico dell'impianto attraverso il manometro va fatto periodicamente, ripristinando eventualmente il valore iniziale;
 - l'inserimento di un addolcitore, nel caso in cui la durezza dell'acqua sia eccessiva, evita operazioni di pulizia e mantiene inalterato il rendimento, con risparmio di gas;
 - l'installazione di un termostato ambiente permetterà un maggiore confort, un più razionale utilizzo del calore ed un risparmio energetico

3.1 OPERAZIONI PER L'ACCENSIONE E L'USO DEL GRUPPO TERMICO

GRUPPI TERMICI AD ACCENSIONE ELETTRONICA

Procedura di accensione

Per l'individuazione dei componenti, fare riferimento al paragrafo 2.1:

- Predisporre il termostato di regolazione caldaia TR alla temperatura desiderata
- Selezionare il funzionamento estate-inverno con il pulsante DEI (per il funzionamento invernale il pulsante deve essere Premuto; per il solo approntamento dell'acqua calda durante il periodo estivo il pulsante deve essere rilasciato)
- Aprire il rubinetto del gas posto a monte del gruppo termico
- Azionare l'interruttore generale IG.
- La caldaia inizierà il ciclo di accensione automaticamente

Procedura di spegnimento

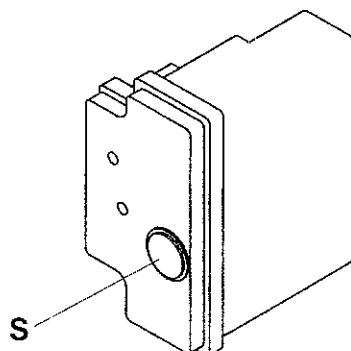
- togliere tensione al gruppo termico ripremendo l'interruttore generale IG
- chiudere il rubinetto del gas posto a monte del gruppo termico

Sblocco bruciatore

Dopo lunghi periodi d'inattività, si possono formare delle sacche d'aria all'interno del tubo per l'alimentazione del gas, pertanto il gruppo termico può avere dei problemi alla prima accensione.

Tale evenienza comporta il blocco del bruciatore e quindi l'accensione del **tasto rosso (S)** posto sopra la centralina del bruciatore stesso

Dopo aver verificato che il rubinetto di intercettazione del gas sia aperto, intervenire premendo il tasto S come indicato in figura, eventualmente ripetendo l'operazione dopo 10÷15 secondi fino a che il gruppo termico riprende il suo normale funzionamento. Nel caso in cui l'operazione non dovesse avere successo, contattare il Servizio Tecnico di Assistenza BERETTA più vicino



GRUPPI TERMICI AD ACCENSIONE PIEZOELETTRICA

Procedura di accensione

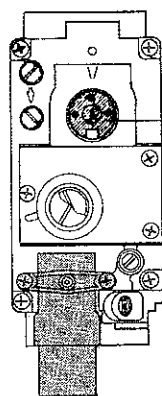
Per l'individuazione dei componenti, fare riferimento al paragrafo 2.1:

- Predisporre il termostato di regolazione caldaia TR alla temperatura desiderata
- Selezionare il funzionamento estate-inverno con il pulsante DEI (per il funzionamento invernale il pulsante deve essere Premuto; per il solo approntamento dell'acqua calda durante il periodo estivo il pulsante deve essere rilasciato).
- Aprire il rubinetto del gas posto a monte del gruppo termico.
- Azionare l'interruttore generale IG

Il funzionamento del gruppo termico è possibile solo se il bruciatore pilota è acceso. Tale accensione va effettuata come indicato di seguito.

VALVOLA GAS SIT 820 NOVA

- Premere la manopola di accensione e ruotarla in posizione
- Accendere il bruciatore pilota premendo ripetutamente il pulsante
- Ad accensione avvenuta mantenere premuta la manopola per 20 secondi
- Rilasciare la manopola
- Se la fiamma pilota non rimane accesa, attendere almeno 3 minuti prima di tentare di riaccendere il bruciatore pilota
- Una volta acceso il bruciatore pilota premere la manopola di accensione (circa 4 mm) posizionandola in ruotando in senso antiorario



**MANOPOLA DI ACCENSIONE
E SPEGNIMENTO**

Procedura di spegnimento

- togliere tensione al gruppo termico ripremendo l'interruttore generale IG
- premere e ruotare la manopola in senso orario fino a quando si arresta
- chiudere quindi il rubinetto del gas posto a monte del gruppo termico

PANNELLO DI CONTROLLO

La **spia verde** sull'interruttore generale, indica che il gruppo termico è acceso

Termostato sicurezza fumi

Tutti i gruppi termici GO-UD a tiraggio naturale sono dotati del dispositivo di sicurezza fumi che, in caso di anomalie nell'evacuazione dei prodotti della combustione, interviene spegnendo il bruciatore per la massima sicurezza dell'utente. In caso di intervento del dispositivo di sicurezza fumi, per il ripristino del funzionamento, svitare il tappo in vista (TF) e premere il tasto sottostante; attendere quindi che il gruppo termico ritenti l'accensione

Attenzione: Se si verificassero interventi ripetuti, rivolgersi al Servizio Tecnico di Assistenza BERETTA più vicino

TERMOSTATO SICUREZZA

È del tipo previsto dalla norma a riarmo manuale. L'intervento del termostato di sicurezza, si verifica solamente se il gruppo termico raggiunge la temperatura di sicurezza per qualsiasi anomalia dell'impianto o per mancato intervento del termostato di regolazione

Per ripristinare il funzionamento del gruppo termico è necessario il riarmo del termostato di sicurezza, che si ottiene togliendo il coperchio di protezione (TS) e premendo a fondo il pulsante sottostante (vedi paragrafo 2.1)

Se l'inconveniente si ripetesce, interpellare il Servizio Tecnico di Assistenza BERETTA più vicino

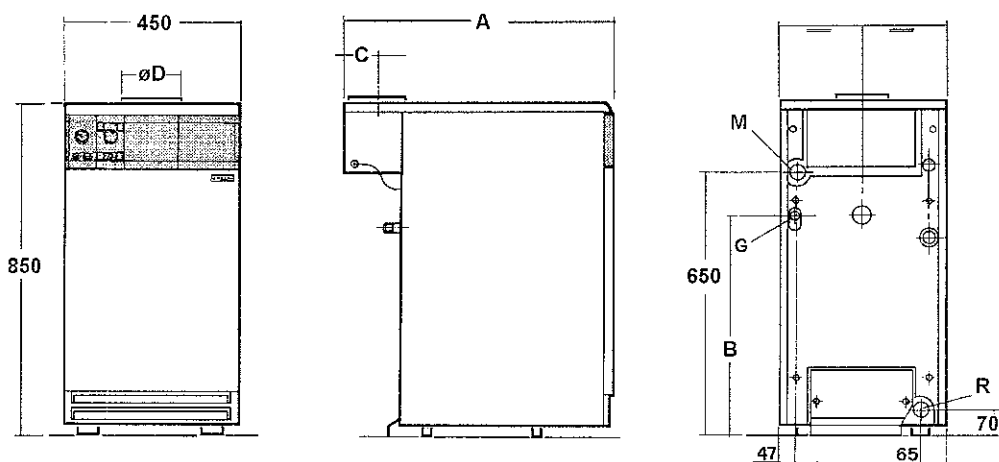
4 ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

IMPORTANTE

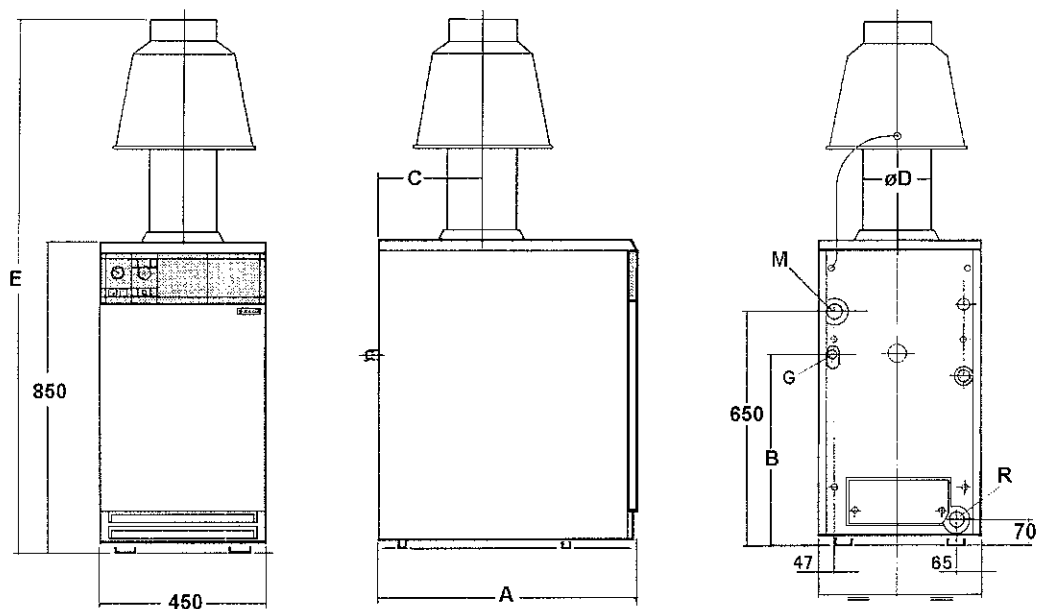
- L'installazione deve essere eseguita da personale abilitato (legge 46 del 05 03 90)
- Per una corretta realizzazione dell'impianto di riscaldamento ed installazione della caldaia far riferimento alle norme UNI-CIG 7129 e 7131 ed aggiornamenti
- Ci si deve inoltre sempre attenere alle locali norme dei Vigili del Fuoco, dell'Azienda del Gas ed alle eventuali disposizioni comunali

4.1 DIMENSIONI D'INGOMBRO ED ATTACCHI

GRUPPI TERMICI GO 3÷5

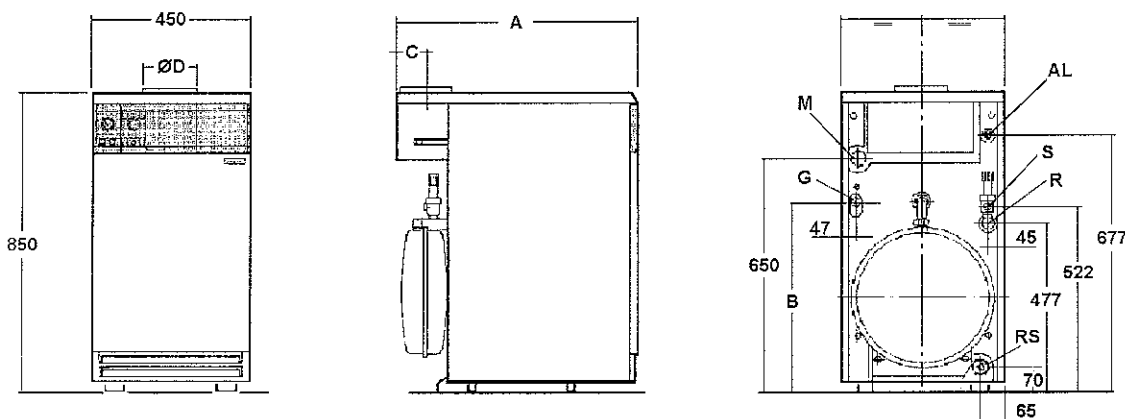


GRUPPI TERMICI GO 6÷8



M = MANDATA IMPIANTO; R = RITORNO IMPIANTO; G = GAS									
MODELLO	ATTACCHI			RACCORDO AL CAMINO (Ø mm)	MISURE DI INGOMBRO (mm)				
	M	R	G		A	B	C	E	
GO 3 E	1" 1/4 F	1" 1/4 F	1/2" M	132	600	503	75	-	
GO 3 P	1" 1/4 F	1" 1/4 F	1/2" M	132	600	503	75	-	
GO 4 E	1" 1/4 F	1" 1/4 F	1/2" M	152	685	503	82	-	
GO 4 P	1" 1/4 F	1" 1/4 F	1/2" M	152	685	503	82	-	
GO 5 E,P	1" 1/4 F	1" 1/4 F	1/2" M	182	765	503	93	-	
GO 6 E,P	1" 1/4 F	1" 1/4 F	1/2" M	180	710	503	286	1285	
GO 7 E,P	1" 1/4 F	1" 1/4 F	3/4" M	180	795	503	327	1285	
GO 8 E,P	1" 1/4 F	1" 1/4 F	3/4" M	200	880	503	369	1680	

GRUPPI TERMICI UD 3÷4



M=MANDATA IMP., R=RITORNO IMP., G=ALIMENTAZIONE GAS, AL=ALIMENTAZIONE IMP S=SCARICO DI SICUREZZA, RS=RUBINETTO DI SCARICO

MODELLO	ATTACCHI IDRAULICI E GAS						Ø D (mm)	MISURE DI INGOMBRO (mm)		
	R	M	AL	S	RS	G		A	B	C
UD 3 E	1" M	1" 1/4 F	1/2" M	1/2" F	1/2"	1/2" M	132	600	491	75
UD 3 P	1" M	1" 1/4 F	1/2" M	1/2" F	1/2"	1/2" M	132	600	503	75
UD 4 E	1" M	1" 1/4 F	1/2" M	1/2" F	1/2"	1/2" M	152	685	491	82
UD 4 P	1" M	1" 1/4 F	1/2" M	1/2" F	1/2"	1/2" M	152	685	503	82

4.2 COLLEGAMENTO IDRAULICO

Prima dell'installazione si consiglia di effettuare un lavaggio accurato di tutte le tubazioni dell'impianto. Collegare il gruppo termico alla rete idrica ed inserire un rubinetto di intercettazione dell'acqua a monte dell'apparecchio.

4.3 COLLEGAMENTO ELETTRICO

Tutti i collegamenti elettrici del gruppo termico sono già precablati, ad eccezione dell'alimentazione del quadro elettrico secondo lo schema elettrico evidenziato nel presente libretto (paragrafo 5.5); è necessario solamente il collegamento alla rete elettrica che dovrà essere fatto tramite un dispositivo di separazione con apertura omipolare di almeno 3 mm.

ATTENZIONE: AL COLLEGAMENTO RISPETTARE LA POLARITÀ LINEA-NEUTRO.

L'apparecchio funziona con corrente alternata a 230 Volt, 50 Hz, ed è conforme alla norma EN 60335 1

È obbligatorio il collegamento con una sicura messa a terra, secondo la normativa vigente

È vietato l'uso dei tubi gas e/o acqua come messa a terra di apparecchi elettrici

Il costruttore non può essere considerato responsabile per eventuali danni causati dalla mancanza di messa a terra dell'impianto.

4.4 COLLEGAMENTO GAS

Collegare il gruppo termico alla tubazione gas dell'impianto interno.

I gruppi termici funzionanti a GPL ed alimentati con bombole provviste di dispositivo di intercettazione, devono essere collegati in maniera da garantire condizioni di sicurezza per le persone e per l'ambiente circostante

4.5 SCARICO FUMI

PER L'EVACUAZIONE DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE RIFERIRSI ALLA NORMATIVA UNI-CIG 7129 E 7131 AL D.P.R. 412 ED ALLE DISPOSIZIONI LOCALI.

Nella generalità i canali di fumo debbono rispondere ai seguenti requisiti:

- essere a tenuta e realizzati con materiali idonei a resistere alle normali sollecitazioni meccaniche nonché all'azione aggressiva dei prodotti della combustione e delle loro eventuali condense (materiali consigliati sono l'acciaio inossidabile, l'acciaio smaltato o vetrificato su entrambe le superfici, l'alluminio). Non sono ammessi il fibrocemento, i materiali plastici e l'acciaio normale (anche se zincato);
- avere un tratto verticale in uscita dall'apparecchio, prima di una variazione di direzione, pari ad almeno tre diametri;
- avere per tutto il percorso un andamento ascensionale con pendenza minima del 3%. Il condotto di raccordo deve essere minimo e non è comunque ammesso uno sviluppo lineare all'interno del locale di installazione superiore a 2,5 m (per apparecchi collegati alla canna fumaria), 1,0 m (per apparecchi con evacuazione diretta all'esterno);
- avere al massimo due cambiamenti di direzione con angoli interni delle curve maggiori di 90°;
- avere per tutta la sua estensione una sezione non inferiore a quella di attacco prevista sull'apparecchio;
- non avere inseriti lungo lo sviluppo dispositivi di intercettazione;
- mantenere una distanza minima di 50 mm da materiali combustibili o infiammabili, in difetto dovrà essere prevista una idonea protezione per calore radiante;
- non intersecare altri ambienti abitati oltre a quello di installazione;
- convogliare lo scarico di un solo apparecchio;
- non è consentito che nello stesso canale fumi siano convogliati gli scarichi di altri apparecchi a gas e/o i canali provenienti da cappe sovrastanti gli apparecchi di cottura;

In particolare per i canali collegati alla canna fumaria:

- il canale deve avere la propria sezione trasversale perpendicolare alla parete opposta della canna fumaria e non deve sporgere all'interno della stessa;

- il raccordo terminale deve essere fissato saldamente, ed a tenuta, all'imbocco della canna fumaria

In particolare per i canali con evacuazione diretta all'esterno:

- avere la sezione terminale di espulsione dei fumi sporgente dalla faccia esterna della parete per una lunghezza pari ad almeno tre diametri. Tale condotto dovrà essere provvisto del relativo terminale di tiraggio al fine di consentire la corretta evacuazione dei fumi

Nota: Il termostato fumi non deve essere messo fuori servizio: per una eventuale sostituzione utilizzare solo il ricambio originale BERETTA

La seguente tabella indica le distanze che devono essere rispettate per il posizionamento dei terminali per apparecchi a tiraggio naturale rispetto alle aperture. Le distanze, espresse in millimetri, sono in funzione della portata termica degli apparecchi

Posizionamento del terminale	Apparecchi da 4 fino 7 kW (mm)	Apparecchi > 7 fino a 16 kW (mm)	Apparecchi > 16 fino a 35 kW (mm)
- sotto finestra	400	1500	2500
- sotto apertura di aerazione	400	1500	2500
- sotto gronda	300	400	500
- sotto balcone (1)	300	400	500
- da una finestra adiacente	400	400	400
- da una apertura di aerazione adiacente	600	600	600
- da tubazioni o scarichi verticali o orizzontali (2)	300	600	300
- da un angolo dell' edificio	300	500	600
- da una rientranza dell' edificio	300	500	600
- dal suolo o da altro piano di calpestio	400 (3)	1500 (3)	2500
- fra due terminali in verticale	600	1500	2500
- fra due terminali in orizzontale	300	500	600
- da una superficie frontale prospiciente senza aperture o terminali entro un raggio di 3 metri dallo sbocco dei fumi	600	1000	1200
- idem, ma con aperture o terminali entro un raggio di 3 metri dallo sbocco dei fumi	1200	1900	2500

Note

- 1) I terminali sotto un balcone praticabile devono essere collocati in posizione tale che il percorso totale dei fumi dal punto di uscita degli stessi dal terminale al loro sbocco dal perimetro esterno del balcone, compresa l' altezza della eventuale balaustra di protezione, non sia inferiore a 2000 mm
- 2) Nella collocazione dei terminali dovranno essere adottate distanze non minori di 500 mm per la vicinanza di materiali sensibili all' azione dei prodotti della combustione (ad esempio gronde o pluviali in materiale plastico, sporti in legname, ecc) a meno di non adottare adeguate misure schermanti nei riguardi di detti materiali
- 3) I terminali devono essere in questo caso costruiti in modo che il flusso dei prodotti della combustione sia il più possibile ascensionale ed opportunamente schermato agli effetti della temperatura

5.3 DATI TECNICI

MODELLO	GO 3	GO 4	GO 5	GO 6	GO 7	GO 8	UD 3	UD 4
Potenza termica al focolare	kW 23,9	34,8	48,3	61,0	70,5	79,0	23,9	34,8
Potenza termica utile	kCal/h 20550	29900	41500	52450	60600	67950	20550	29900
Rendimento utile al Pn	kW 21,6	31,4	43,6	55,0	63,5	71,1	21,6	31,4
Rendimento utile al 30% di Pn	kCal/h 18550	27000	37500	47300	54600	61150	18550	27000
Potenza elettrica assorbita	% 90,38	90,23	90,27	90,16	90,07	90,00	90,38	90,23
Alimentazione elettrica	% 90,10	90,10	90,10	90,10	90,05	90,00	90,10	90,10
Tipo di caldaia	kW 0,027	0,027	0,027	0,027	0,027	0,027	0,11	0,11
Categoria combustibile	V - Hz 230 - 50	230 - 50	230 - 50	230 - 50	230 - 50	230 - 50	230 - 50	230 - 50
Grado protezione elettrica	B11BS	B11BS	B11BS	B11BS	B11BS	B11BS	B11BS	B11BS
Pressione max. di esercizio	II 2H3+	II 2H3+	II 2H3+	II 2H3+	II 2H3+	II 2H3+	II 2H3+	II 2H3+
Campo di regolazione della temp.	IP 20	IP 20	IP 20	IP 20	IP 20	IP 20	IP 20	IP 20
Contenuto di acqua caldaia	4	4	4	4	4	4	4	4
Volume vaso d'espansione a membrana	40-85	40-85	40-85	40-85	40-85	40-85	40-85	40-85
Collegamenti idraulici:	litri 14,5	19,0	24,0	28,5	33,0	38,0	14,5	19,0
entrata-uscita riscaldamento	litri -	-	-	-	-	-	10	14
alimentazione impianto gas	Ø 1"1/4 F	1"1/4 F	1"1/4 F	1"1/4 F	1"1/4 F	1"1/4 F	1"1/4 F	1"1/4 F
Tubo scarico tumi	Ø -	1/2" M	1/2" M	1/2" M	3/4" M	-	1/2" M	1/2" M
Foro di attraversamento muro	Ø 132	152	182	180	180	200	132	152
Temperatura tumi misurata	Ø 137	157	187	185	185	205	137	157
Portata massica tumi (T=15 °C - p=1013 mbar)	°C 102	107	106	113	123	130	102	107
	m³/m³ 22,85	23,07	23,29	23,74	20,38	20,55	22,85	23,07

TARGA DI IDENTIFICAZIONE

Beretta CE

Modello: _____ Capacità: _____

Area: _____

Caratteristiche tecniche: _____

Caratteristiche costruttive: _____

Caratteristiche materiali: _____

Caratteristiche di tenuta: _____

Caratteristiche di installazione: _____

Caratteristiche di manutenzione: _____

Caratteristiche di trasporto: _____

Caratteristiche di stoccaggio: _____

Caratteristiche di smaltimento: _____

Caratteristiche di sicurezza: _____

Caratteristiche di compatibilità: _____

Caratteristiche di accessibilità: _____

Caratteristiche di usabilità: _____

Caratteristiche di leggibilità: _____

Caratteristiche di durata: _____

Caratteristiche di affidabilità: _____

Caratteristiche di sicurezza: _____

Caratteristiche di compatibilità: _____

Caratteristiche di accessibilità: _____

Caratteristiche di usabilità: _____

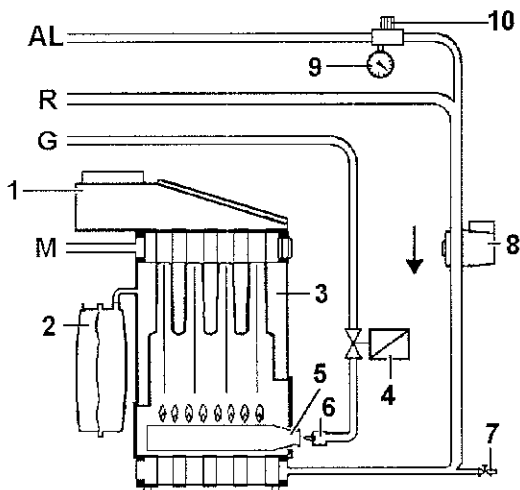
Caratteristiche di leggibilità: _____

Caratteristiche di durata: _____

Caratteristiche di affidabilità: _____

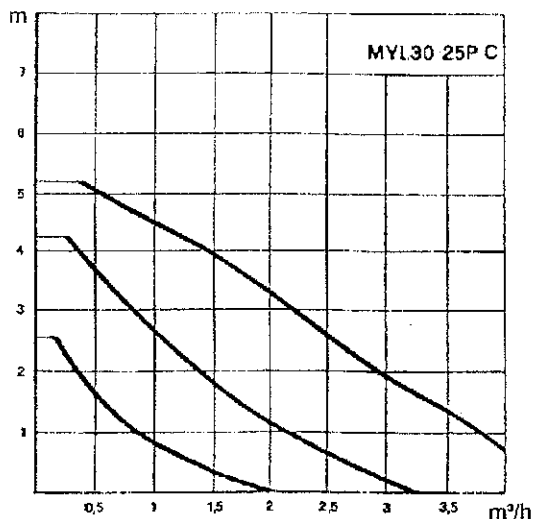
MODELLO	DIM INGOMBRO (mm)	PESO LORDO kg	Nro COLLI
GO 3	540x690x1000	141	1
GO 4	540x780x1000	164	1
GO 5	540x850x1000	194	1
GO 6	540x820x1000	224	2
GO 7	540x900x1000	254	2
GO 8	540x970x1000	287	2
UD 3	540x690x1000	146	1
UD 4	540x780x1000	165	1

5.4 SCHEMA IDRAULICO



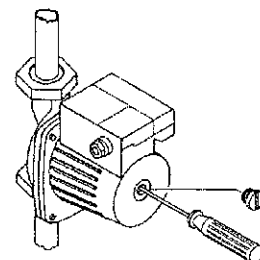
- 1 - Cappa fumi
- 2 - Vaso di espansione impianto
- 3 - Corpo caldaia
- 4 - Elettrovalvola gas
- 5 - Bruciatori
- 6 - Collettore gas
- 7 - Rubinetto di scarico impianto
- 8 - Circolatore impianto
- 9 - Manometro
- 10 - Sistema automatico carico impianto
- R - Ritorno impianto
- M - Mandata impianto
- AL - Alimentazione impianto
- G - Alimentazione gas

CARATTERISTICHE DEL CIRCOLATORE



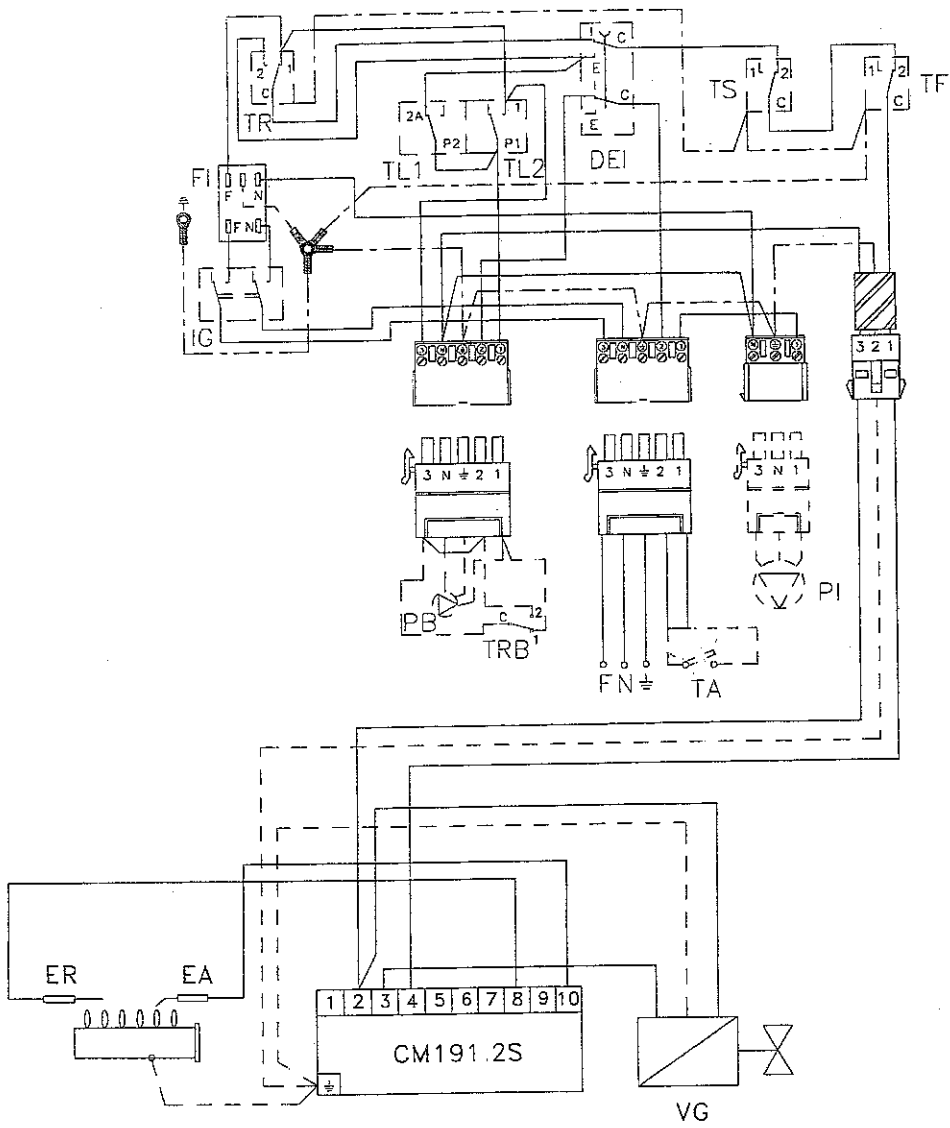
Il circolatore ha 3 velocità di lavoro che consentono di ottenere l'ottimizzazione rappresentata dalle 3 curve del grafico

Sbloccaggio circolatore

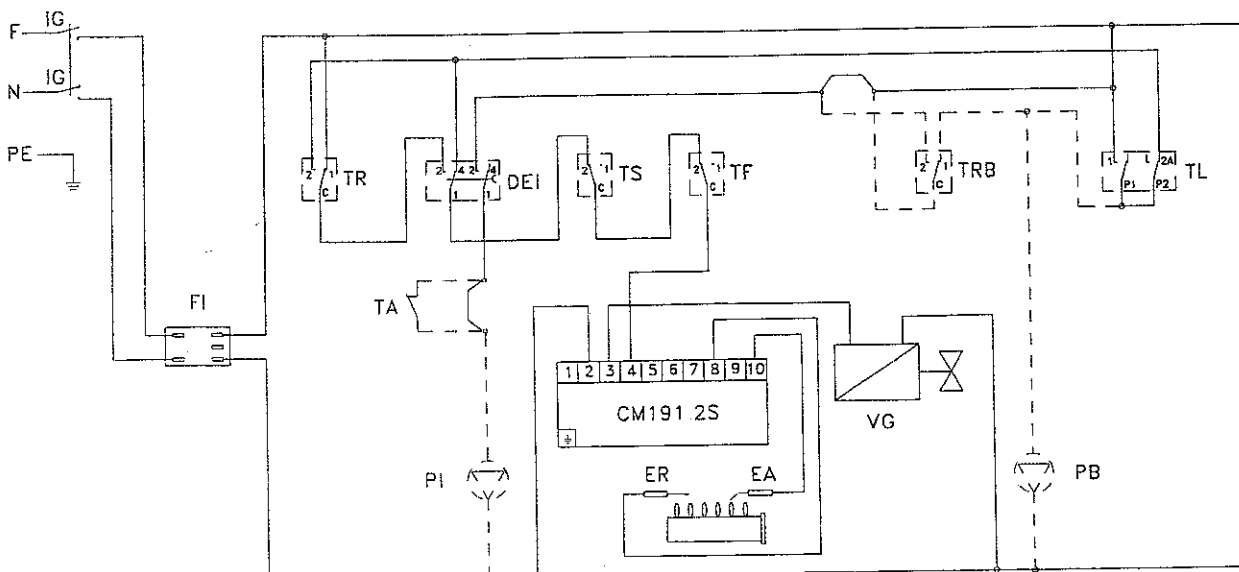


5.5 SCHEMA ELETTRICO MULTIFILARE

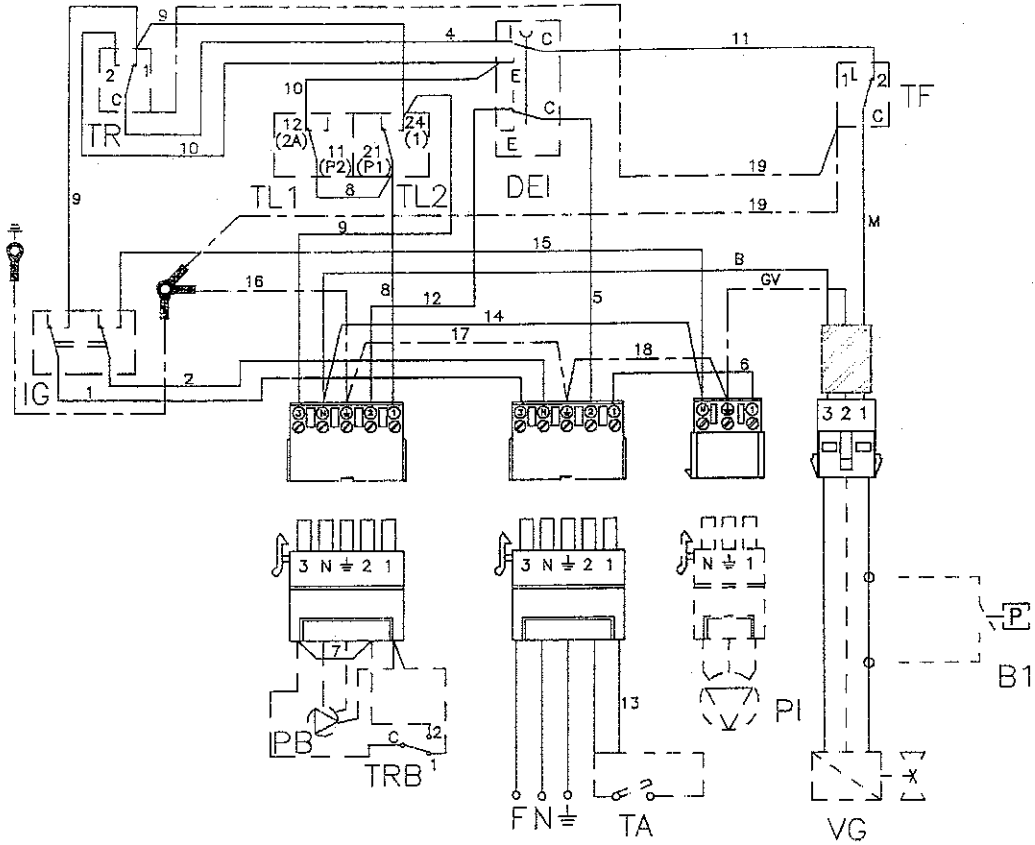
SCHEMA MULTIFILARE GRUPPI TERMICI CON ACCENSIONE ELETTRONICA



SCHEMA FUNZIONALE

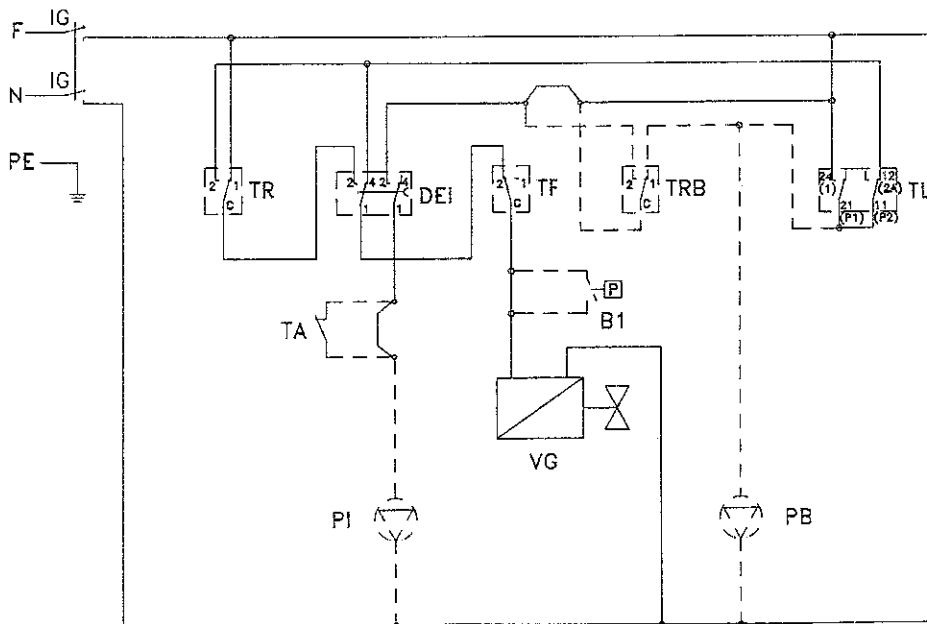


SCHEMA MULTIFILARE GRUPPI TERMICI CON ACCENSIONE PIEZOELETTRICA



- | | | | |
|-----|----------------------------------|----|--------------------------------------|
| IG | Interruttore di rete | TF | Termostato fumi |
| TA | Termostato ambiente | PI | Circolatore impianto |
| TR | Termostato regolazione impianto | PB | Circolatore sanitario |
| TS | Termostato di sicurezza | ER | Elettrodo rivelazione |
| TRB | Termostato regolazione sanitario | EA | Elettrodo accensione |
| DEI | Deviatore estate-inverno | VG | Elettrovalvola gas |
| TL | Termostato limite | B1 | Pressostato gas
(solo GO 6, 7, 8) |

SCHEMA FUNZIONALE



5 PRIMA ACCENSIONE

OPERAZIONI PREVENTIVE

- Assicurarci che l'apparecchio sia sotto tensione elettrica e l'interruttore in posizione "acceso"
- Assicurarci che sia il rubinetto di intercettazione del gas del gruppo termico, che il rubinetto del contatore (o del serbatoio in caso di GPL) siano aperti
- Assicurarci che la rete idrica sia attivata

OPERAZIONI PRELIMINARI

Prima della messa in funzione del gruppo termico è opportuno controllare quanto segue:

- Verificare che il camino sia di sezione adatta, senza anomalie e con le curve ed i punti ben fissati. La parte interna del camino deve essere eseguita con materiale impermeabile. Il gruppo termico deve avere un condotto fisso di scarico dei fumi all'esterno con diametro non inferiore al collare della cappa
- Verificare che tutto l'impianto sia riempito d'acqua. Ogni svuotamento e successivo riempimento è deleterio per l'impianto in quanto, contenendo tutte le acque sali calcarei in soluzione, questi precipitano dando luogo a danni e incrostazioni interne alla caldaia e all'impianto.
- Verificare che non vi sia alcuna fuga di gas dalle tubazioni e dai raccordi dell'impianto gas, sia prima che dopo l'accensione: in caso di odore di gas persistente, spegnere l'impianto e cercare la causa della fuoriuscita
- A gruppo termico funzionante assicurarsi che non vi siano rigurgiti di fiamma da sotto la portina di chiusura della camera di combustione
- Effettuati i controlli di cui sopra, il gruppo termico potrà essere lasciata in esercizio ponendo l'indice del termostato alla temperatura desiderata; lo spegnimento e la riaccensione avviene automaticamente a mezzo del termostato stesso
- La valvola di sicurezza caldaia è tarata a 3 bar, mentre quella del circuito sanitario a 6 bar. È consigliato al disotto delle valvole di sicurezza un imbuto di raccolta acqua con relativo scarico in caso di fuoriuscita per sovrappressione

5.1 DESCRIZIONE GRUPPO GAS AD ACCENSIONE ELETTRONICA

I gruppi termici sono dotati di controllo di fiamma con sonda a ionizzazione e vengono forniti di apparecchiature tipo SIT 503 EFD e di elettrovalvole per gas tipo SIT 830 TANDEM, per GO 3 e 4, SIT 822 NOVA per le restanti della serie. Questa esecuzione consente di avere un gruppo termico di massima sicurezza.

FUNZIONAMENTO

L'apparecchiatura SIT 503 EFD invia una scarica sull'elettrodo di accensione ed apre contemporaneamente l'elettrovalvola: la fiamma generata viene individuata dall'elettrodo di rivelazione, che informa l'apparecchiatura stessa che l'accensione è avvenuta.

Questo deve avvenire entro 5 secondi, altrimenti l'apparecchio va in blocco.

Dopo lunghi periodi d'inattività, alla prima attivazione può verificarsi la mancata accensione dei bruciatori a causa della presenza d'aria nelle tubazioni: attendere 10÷15 secondi, quindi sbloccare il gruppo termico con il tasto rosso S presente sull'apparecchiatura SIT 503 EFD, dopodiché la caldaia ripeterà il ciclo di accensione automaticamente.

Raggiunta la temperatura selezionata in caldaia l'apertura del termostato di regolazione provoca l'arresto dei bruciatori. In caso di mancanza di tensione, si ha l'immediato arresto di funzionamento del bruciatore; al ripristino della tensione il gruppo termico si rimetterà a funzionare automaticamente. Qualora venisse a mancare l'erogazione del gas l'apparecchiatura ripeterà il ciclo di funzionamento, dopo di che, andrà in blocco.

Con il ritorno del gas sarà necessario provvedere allo sblocco dell'apparecchiatura SIT 503 EFD: dopo aver atteso almeno 10÷15 secondi premere il tasto rosso S presente sull'apparecchiatura stessa, affinché il gruppo termico riprenda il suo normale funzionamento.

PROCEDURA DI ACCENSIONE

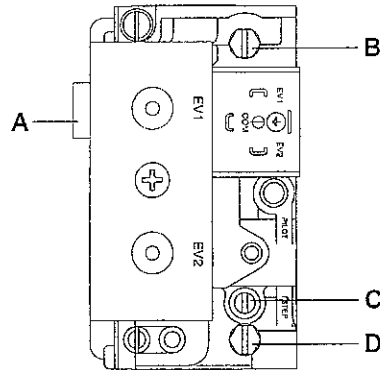
Per l'individuazione dei componenti, fare riferimento al paragrafo 2.1:

- Predisporre il termostato di regolazione caldaia TR alla temperatura desiderata
- Selezionare il funzionamento estate-inverno con il pulsante DEI (per il funzionamento invernale il pulsante deve essere Premuto; per il solo approntamento dell'acqua calda durante il periodo estivo il pulsante deve essere rilasciato).
- Aprire il rubinetto del gas posto a monte del gruppo termico
- Azionare l'interruttore generale IG
- La caldaia inizierà il ciclo di accensione automaticamente

VALVOLA GAS SIT 830 TANDEM (GO 3, 4)

Alla prima accensione del gruppo termico è sempre consigliabile sfiatare la tubazione del gas agendo sulla presa di pressione a monte, dopo aver tolto il tappo a vite "B"

Per regolare la pressione del gas al bruciatore principale agire sulla vite "A"

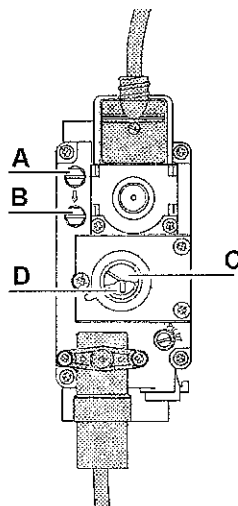


- A - Regolatore pressione gas
- B - Presa di pressione in ingresso
- C - Regolatore lenta accensione
- D - Presa di pressione in uscita

VALVOLA GAS SIT 822 NOVA (GO 5,6,7,8)

Alla prima accensione del gruppo termico è sempre consigliabile sfiatare la tubazione del gas agendo sulla presa di pressione a monte, dopo aver tolto il tappo a vite "A"

Per regolare la pressione del gas al bruciatore principale agire sulla vite "D", dopo aver tolto il tappo di protezione "C"



- A - Presa di pressione in ingresso
- B - Presa di pressione in uscita
- C - Tappo di protezione
- D - Regolatore pressione gas

VERIFICA FINALE

Prima di considerare concluse tutte le operazioni, mettere in funzione il sistema e consentirgli di eseguire un intero ciclo onde assicurarsi che tutti i componenti funzionino adeguatamente

5.2 DESCRIZIONE GRUPPO GAS AD ACCENSIONE PIEZOELETTRICA

I gruppi termici sono dotati di controllo di fiamma con termocoppia e vengono forniti di elettrovalvole per gas tipo SIT 820. Questa esecuzione consente di avere un gruppo termico di massima sicurezza.

FUNZIONAMENTO

La valvola gas è composta di due parti: un gruppo pilostatico e un gruppo operatore; il primo presenta una elettrovalvola di sicurezza comandata dalla termocoppia, il secondo una elettrovalvola a comando diretto.

Quando la punta della termocoppia viene riscaldata, questa genera una tensione, dell'ordine di 30 millivolts, che fa circolare nella bobina del gruppo pilostatico una corrente tale da tenere in attrazione un nucleo ferroso che comanda l'apertura della prima elettrovalvola.

Con ciò il gas arriva fino all'elettrovalvola di tenuta del gruppo operatore. Tale elettrovalvola, la cui apertura manda il gas al bruciatore principale, è azionata da un elettromagnete alimentato dalla tensione di linea. L'eventuale raffreddamento della termocoppia, provoca la diseccitazione dell'elettrovalvola del gruppo pilostatico con la conseguente interruzione dell'afflusso del gas.




PROCEDURA DI ACCENSIONE

Per l'individuazione dei componenti, fare riferimento al paragrafo 2.1:

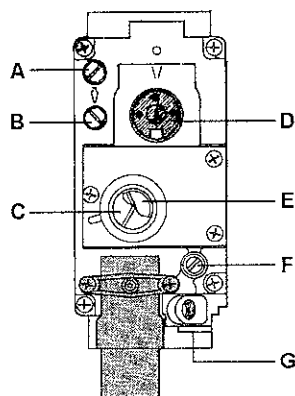
- Predisporre il termostato di regolazione caldaia TR alla temperatura desiderata.
- Selezionare il funzionamento estate-inverno con il pulsante DEI (per il funzionamento invernale il pulsante deve essere Premuto; per il solo approntamento dell'acqua calda durante il periodo estivo il pulsante deve essere rilasciato).
- Aprire il rubinetto del gas posto a monte del gruppo termico.
- Azionare l'interruttore generale IG.

Il funzionamento del gruppo termico è possibile solo se il bruciatore pilota è acceso. Tale accensione può essere effettuata con una sola manopola posta sulla valvola gas, che porta i simboli relativi alla procedura di accensione e di spegnimento come indicato di seguito.

VALVOLA GAS SIT 820 NOVA

- Premere la manopola "D" e ruotarla in posizione 
- Accendere il bruciatore pilota premendo ripetutamente il pulsante  del dispositivo di accensione piezoelettrici.
- Ad accensione avvenuta mantenere premuta la manopola per 20 secondi.
- Rilasciare la manopola.
- Se la fiamma pilota non rimane accesa, attendere almeno 3 minuti prima di tentare di riaccendere il bruciatore pilota.
- Una volta acceso il bruciatore pilota premere la manopola "D" (circa 4 mm) posizionandola in  ruotando in senso antiorario.

- A Presa per la misura della pressione d'ingresso
- B Presa per la misura della pressione in uscita
- C Tappo del regolatore pressione in uscita
- D Manopola accensione e spegnimento
- E Regolatore di pressione
- F Regolazione gas pilota
- G Alimentazione fiamma pilota



REGOLAZIONE DELLA FIAMMA PILOTA

La valvola è fornita dal costruttore con la portata del gas pilota posta al massimo. La quantità di gas per ottenere la giusta fiamma pilota, cioè tale che investa per una lunghezza di 10÷13 mm l'estremità della termocoppia si ricava agendo sulla vite di regolazione del gas al pilota "F"

Ruotare la vite in senso orario per diminuire la fiamma pilota e in senso antiorario per incrementarla

REGOLAZIONE GAS IN USCITA

Togliere il tappo filettato "C" di cui è dotato il servoregolatore. Impiegando un giravite ruotare la vite di regolazione in senso orario per incrementare la pressione del gas al bruciatore e in senso antiorario per diminuirla. Ricollocare il tappo filettato

PRESSOSTATO GAS

È installato sulla linea di alimentazione del gas a monte dell'elettrovalvola gas ed è presente solo nelle caldaie GO 6-8. Esso interviene quando la pressione di alimentazione del gas scende al di sotto di un certo valore togliendo l'alimentazione all'elettrovalvola gas; quando la pressione del gas ritorna normale, il pressostato gas ristabilisce automaticamente l'alimentazione elettrica all'elettrovalvola gas

VERIFICA FINALE

Prima di considerare concluse tutte le operazioni, mettere in funzione il sistema e consentirgli di eseguire un intero ciclo onde assicurarsi che tutti i componenti funzionino adeguatamente

N.B. - Per il funzionamento a G.P.L. ruotare il regolatore di pressione "E" in senso orario fino a fine corsa

PROCEDURA DI SPEGNIMENTO

Per interrompere l'alimentazione del gas e quindi spegnere il sistema:

- togliere tensione al gruppo termico ripremendo l'interruttore generale IG
- premere e ruotare la manopola in senso orario fino a quando si arresta
- chiudere quindi il rubinetto del gas posto a monte del gruppo termico



5.6 CONVERSIONI DI GAS

La trasformazione del funzionamento del gruppo termico, dal gas di una famiglia a quello di un'altra, può essere fatta facilmente anche ad apparecchio già installato: **questa operazione deve essere fatta da personale autorizzato**

FUNZIONAMENTO MULTIGAS

TIPO DI GAS		GAS METANO	GAS LIQUIDO BUTANO PROPANO	
		G 20	G 30	G 31
Indice di Wobbe inferiore	MJ/m ³	45,70	80,90	70,90
Pressione nominale di alimentazione	mbar	20	28-30/37	
	mm c.a.	204	285-306/377	

GO 3 - UD 3

Bruciatore principale n° 2 ugelli	Ø mm	2,90	1,70	
Portata nominale 15°C-1013 mbar	m ³ /h	2,51	--	--
	kg/h	--	1,87	1,85
Pressione di utilizzo agli ugelli	mbar	13,0	28,0	35,5
	mm c.a.	132	285	362

GO 4 - UD 4

Bruciatore principale n° 2 ugelli	Ø mm	3,45	2,05	
Portata nominale 15°C-1013 mbar	m ³ /h	3,65	--	--
	kg/h	--	2,73	2,69
Pressione di utilizzo agli ugelli	mbar	13,3	24,0	30,0
	mm c.a.	135	245	306

GO 5

Bruciatore principale n° 2 ugelli	Ø mm	4,10	2,40	
Portata nominale 15°C-1013 mbar	m ³ /h	5,07	--	--
	kg/h	--	3,79	3,73
Pressione di utilizzo agli ugelli	mbar	13,0	26,0	34,5
	mm c.a.	132	265	351

GO 6

Bruciatore principale n° 2 ugelli	Ø mm	4,60	2,60	
Portata nominale 15°C-1013 mbar	m ³ /h	6,40	--	--
	kg/h	--	4,78	4,71
Pressione di utilizzo agli ugelli	mbar	12,5	25,5	34,0
	mm c.a.	127	260	346

GO 7

Bruciatore principale n° 2 ugelli	Ø mm	5,00	2,85	
Portata nominale 15°C-1013 mbar	m ³ /h	7,40	--	--
	kg/h	--	5,53	5,45
Pressione di utilizzo agli ugelli	mbar	12,8	25,5	34,5
	mm c.a.	130	260	351

GO 8

Bruciatore principale n° 2 ugelli	Ø mm	5,40	3,00	
Portata nominale 15°C-1013 mbar	m ³ /h	8,29	--	--
	kg/h	--	6,19	6,10
Pressione di utilizzo agli ugelli	mbar	12,5	24,5	34,0
	mm c.a.	127	250	346

BRUCIATORE PRINCIPALE

Per la sostituzione degli ugelli eseguire quanto segue:

- Togliere gli ugelli "metano" montati sui bruciatori
- Gli ugelli G PL devono essere montati utilizzando le guarnizioni nuove a corredo
- Si presti la massima attenzione che gli ugelli G PL non siano ostruiti, anche parzialmente, da impurità; ciò comprometterebbe la combustione
- Rimontare tutto il complesso con la massima cura
- Escludere il regolatore di pressione:
 - togliere il tappo
 - avvitare a fondo la vite
 - riavvitare il tappo

Per valvola SIT 830 (su gruppi termici GO 3, 4):

- Regolare la lenta accensione

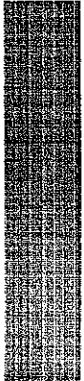
Per valvola SIT 820 (su gruppi termici piezoelettrici):

- Sostituzione dell'ugello pilota:
 - svitare il raccordo porta tubo del bruciatore pilota
 - estrarre l'ugello (a forma di imbuto)
 - rimettere l'ugello richiesto
 - riavvitare il raccordo
- Applicare l'etichetta corrispondente al tipo di gas utilizzato (fornita assieme all'apparecchio)
- Sigillare il regolatore di pressione dopo ogni regolazione

CONTROLLI DA EFFETTUARE DOPO LA CONVERSIONE DI GAS

Dopo essersi accertati che la trasformazione è stata fatta con ugelli del diametro prescritto per il tipo di gas in uso e che la taratura gas è stata fatta alla pressione stabilita, bisogna assicurarsi che:

- tutte le connessioni gas siano state collaudate a tenuta usando acqua e sapone o appositi prodotti, evitando l'uso di fiamme libere;
- la fiamma del bruciatore non sia eccessivamente alta o bassa, sia stabile (non si stacchi dal bruciatore) e non presenti fiamme gialle



6 MANUTENZIONE

Per un buon funzionamento del gruppo termico, per prolungare la sua durata e perchè funzioni sempre nelle ottimali condizioni di sicurezza è opportuno, all'inizio di ogni stagione di riscaldamento, fare ispezionare l'apparecchio da personale qualificato delle emanazioni BERETTA. Si tratterà normalmente di effettuare le seguenti operazioni:

- rimozione delle eventuali ossidazioni dai bruciatori
- rimozione delle eventuali incrostazioni dagli elettrodi
- pulizia del corpo della caldaia
- controllo accensione, spegnimento e funzionamento dell'apparecchio
- controllo tenuta raccordi e tubazioni di collegamento gas e acqua
- controllo del sistema di evacuazione dei prodotti della combustione

PROTEZIONE DAL GELO E SVUOTAMENTO IMPIANTI

In caso di soste prolungate e in previsione di pericoli di gelo, l'impianto di riscaldamento deve essere svuotato oppure bisogna aggiungere dell'antigelo all'acqua contenuta nell'impianto stesso.

L'impianto sanitario dovrà essere svuotato secondo la procedura seguente:

- chiudere il rubinetto generale dell'alimentazione acqua
- aprire tutti i rubinetti dell'acqua sia calda che fredda
- svuotare dai punti più bassi dell'impianto
- svuotare il bollitore



6.1 POSSIBILI INCONVENIENTI E RIMEDI

INCONVENIENTI	RIMEDI
Odore di gas:	E' dovuto a perdite nel circuito delle tubazioni. Occorre controllare le tubazioni (esterne ed interne al gruppo termico) ed individuare la perdita.
Odore di gas incombusti:	Possono essere dovuti ad ostruzioni nel circuito dei fumi caldi. Controllare che i passaggi del corpo caldaia siano puliti. Controllare la canna fumaria, che può essere ostruita o di altezza o sezione non adatte alla caldaia. Controllare che il consumo di gas non sia eccessivo. Controllare la regolarità della combustione.
La caldaia fa condensa:	Può essere causata da ostruzioni del camino o da altezza e sezione non proporzionate alla caldaia. Controllare che la caldaia non funzioni a temperatura troppo bassa. Controllare la regolarità della fiamma del bruciatore e la portata del gas.
Combustione non regolare:	Si ha quando le fiamme sono troppo alte, troppo basse o gialle. Nei primi due casi controllare la pressione del gas al bruciatore ed il diametro degli ugelli. Nel terzo caso verificare la pulizia interna dei bruciatori.
Il bruciatore pilota si spegne	Spegnimento del bruciatore principale del pilota: controllare se la fiamma del bruciatore pilota è sufficiente per riscaldare la termocoppia. Regolare eventualmente la portata del bruciatore pilota. Assicurarsi che il gruppo pilotatico e la termocoppia siano funzionanti.
Il bruciatore pilota non si accende	Può dipendere da aria presente nel circuito del gas che si può formare dopo un periodo d'inattività. Se il gas arriva, controllare che il foro dell'ugello non sia ostruito.
Ritardi di accensione con scoppi al bruciatore	Controllare la pressione del gas. Controllare che il corpo caldaia non sia ostruito. Verificare che il bruciatore pilota non sia troppo lontano dal bruciatore principale e che la fiammella di accensione non sia troppo corta.
Il bruciatore principale non si accende, mentre resta acceso il bruciatore pilota	Controllare che l'interruttore, il termostato caldaia e l'eventuale termostato di sicurezza siano regolarmente inseriti e funzionanti. Assicurarsi che la corrente elettrica arrivi fino alla caldaia. Verificare la continuità della bobina della valvola gas.
La caldaia si sporca in breve tempo:	Controllare la combustione (eventuale fiamma gialla). Controllare che il consumo del gas non si scosti di molto da quello indicato sulla tabella delle caratteristiche della caldaia. Controllare l'efficienza della canna fumaria.



Via Trieste 16 - 20059 VIMERCATE
SERVIZIO CLIENTI tel 0341/277277
ASSISTENZA TECNICA tel 199/121212
e-mail beretta@iaber.com - www.beretta-caldaie.com

cod. 06684 ED. 03

La nostra azienda, nella costante azione di miglioramento dei prodotti, si riserva la possibilità di modificare i dati espressi in questa documentazione in qualsiasi momento e senza preavviso. La presente documentazione è di supporto informativo e non considerabile come contratto nei confronti di terzi.
